



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Monte Sirai

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Abitato, struttura, fasi cronologiche

L'abitato di Monte Sirai si estende lungo la superficie dell'altopiano con fitta struttura edilizia, mostrando una consapevole scelta di paesaggio e un uso intenso della superficie abitabile.

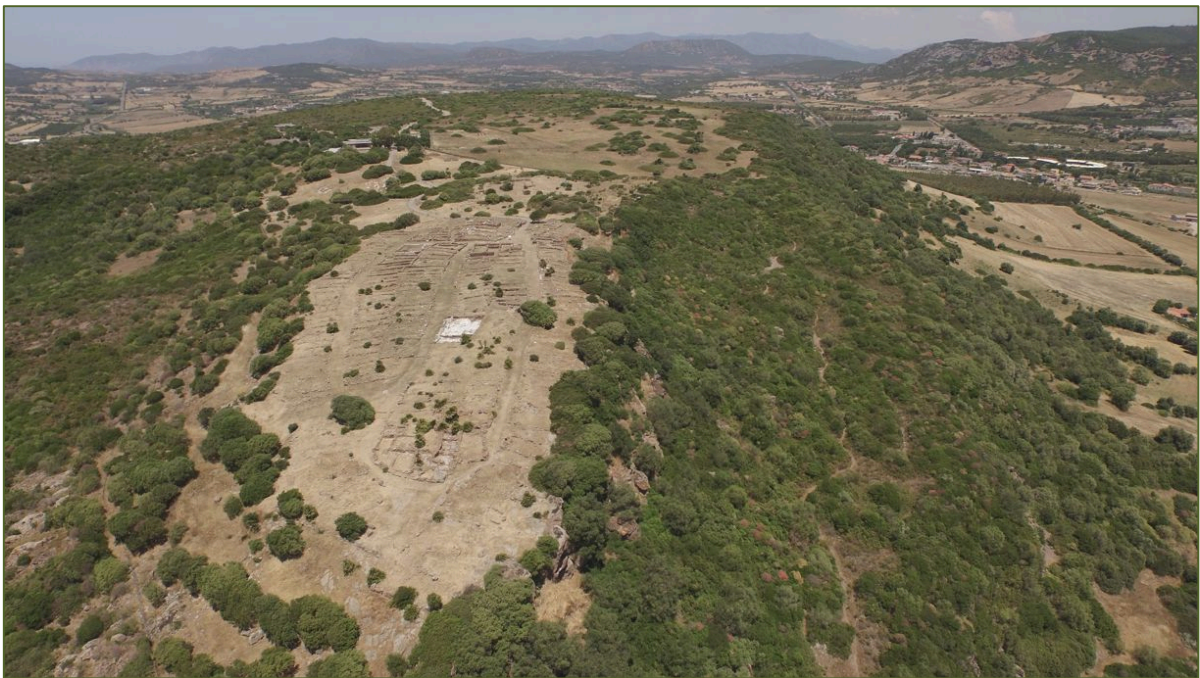


Fig. 1 - Monte Sirai (foto Unicity S.p.A.)

L'insediamento ebbe la sua massima espansione fra il IV ed il II secolo a.C., fra l'età tardo-punica e quella romano-repubblicana¹, ma le testimonianze più antiche risalgono ad età fenicia, nel pieno VIII secolo a. C. E' organizzato in isolati (chiamati nella storia degli studi *insulae*), da piccole piazze e strade, con edifici che, oltre al prevalente uso abitativo, erano destinati a funzioni produttive e religiose, come mostrato da macine e forni per la panificazione, tracce di attività metallurgiche e, per la sfera religiosa, dal 'tempio di Astarte'.

¹ BARTOLONI 2004, pp. 57-8 ; GUIRGUIS 2013, pp. 13-15.



Fig. 2 - Monte Sirai, planimetria (rielaborazione da GUIRGUIS 2013, fig. 11)

Le fasi più antiche dell'insediamento – che è preceduto da importanti neo-eneolitiche e nuragiche - sono databili all'VIII secolo a.C.². Nei successivi VII e VI secolo a.C. un'azione edilizia intensa interessò tutto l'altopiano: a questo periodo corrisponde la necropoli ad incinerazione arcaica.

La successiva fase, che inizia con la conquista della Sardegna da parte di Cartagine negli ultimi decenni del VI secolo e prosegue sino alla prima metà del IV secolo a.C., non è facilmente visibile negli edifici per via delle sovrapposizioni, ma è ben documentata da vari reperti punici e d'importazione greca e dalla coeva necropoli ipogea.

L'impianto complessivo oggi visibile risale alle fasi che vedono l'affermarsi di una più netta cultura urbana, tra la metà del IV ed il II secolo a.C.³, alla quale corrispondono numerosi nuclei di sepolture e l'apertura del santuario *tofet* (fig. 3).

² BARTOLONI 2009, p. 85; GUIRGUIS, POMPIANU, UNALI 2012, pp. 95-97; BARTOLONI 2013, p. 45; GUIRGUIS 2013, p. 16.

³ GUIRGUIS 2013, p. 13.



Fig. 3 - L'area del *tofet* (GUIRGUIS 2013, fig. 7).

L'abitato registra un lungo abbandono dai primi decenni del I secolo a.C., ma vede una nuova frequentazione in età tardo-antica, con esteso livellamento delle opere murarie operato fra il VI ed il VII secolo a.C. ⁴.

⁴ GUIRGUIS, PLA ORQUIN 2011, p. 2278.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Giuseppina Manca di Mores e del Prof. Marcello Madau

■ Bibliografia

BARTOLONI 2004 = P. BARTOLONI, *Monte Sirai*, Sassari.

BARTOLONI 2009 = P. BARTOLONI, *I fenici e i cartaginesi in Sardegna*, Sassari.

BARTOLONI 2013 = P. BARTOLONI, *Fenici e cartaginesi nel Sulcis-Iglesiente*, Sassari.

GUIRGUIS 2013 = M. GUIRGUIS, *Monte Sirai 1963-2013, mezzo secolo di indagini archeologiche*, Sassari.

GUIRGUIS, PLA ORQUIN 2011 = M. GUIRGUIS, R. PLA ORQUIN, *L'acropoli di Monte Sirai: notizie preliminari dallo scavo del 2010*, in M.B. COCCO, A. GAVINI, A. IBBA (a cura di), *L'Africa Romana - Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Atti del XIX convegno di studio, Sassari, 16-19 dicembre 2010, pp. 2863-2867.

GUIRGUIS, POMPIANU, UNALI 2012 = M. GUIRGUIS, E. POMPIANU, A. UNALI (a cura di), *Summer School di Archeologia fenicio-punica, Atti 2011* (Quaderni di Archeologia Sulcitana, 1), Sassari.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a